

Nel Bresciano tamponi scontati per i turisti nelle farmacie

L'intesa tra Federfarma e Federalberghi. Servizio esteso anche ai dipendenti delle strutture ricettive

Enrico Mirani
e.mirani@gionaledibrescia.it

BRESCIA. Tamponi rapidi in farmacia con il 20% di sconto. Una possibilità per i turisti italiani e stranieri che soggiornano nelle strutture ricettive bresciane, ma anche per il personale dipendente. L'operazione vacanza sicura è firmata da Federfarma e Federalberghi. Una collaborazione che ha lo scopo di rendere più serena la presenza degli ospiti. In particolare, per quegli stranieri che prima del ritorno a casa devono sottoporsi al test. «Oggi la sfida - dice la presidente di Federfarma, Clara Mottinelli - è prevenire la diffusione dei contagi e sostenere la ripresa economica. Le farmacie sono pronte a fare la loro parte, mettendosi a disposizione come presidio del sistema sanitario». Un servizio utile nelle località di vacanza, «dove spesso non si ricevono risposte adeguate dal-

le guardie mediche», sottolinea il vice presidente di Federalberghi, Alessandro Fantini.

Convenzione. Una quarantina le farmacie che finora hanno aderito all'accordo, diffuse dal Garda alle Valli, dal Sebino alla città capoluogo. L'iniziativa di Federfarma ha una duplice valenza: sanitaria ed economica.

«Molte farmacie delle aree turistiche - spiega Mottinelli - sono in difficoltà dato il crollo delle presenze per il Covid nel 2020 e quest'anno». La convenzione firmata con la Federalberghi (che rappresenta cinquecento strutture) prevede anche un altro servizio: la consegna dei farmaci necessari agli ospiti direttamente in albergo. Fra le abitudini alimentate dalla pandemia c'è la consegna a domicilio dei generi di prima necessità, medicine compresse. «Non possiamo più tornare indietro, dobbiamo asse-

È prevista anche la consegna negli hotel delle medicine richieste dagli ospiti

condare questa pratica», aggiunge Mottinelli. Quanto all'aspetto sanitario, commenta il vice presidente di Federfarma, Marco Belloni, «questa iniziativa conferma l'attenzione che le farmacie hanno verso le persone».

Sicuri. Gli alberghi «sono luoghi sicuri», ribadisce Alessandro Fantini. «Seguiamo un protocollo preciso messo a punto con la Croce Rossa. Stanno arrivando turisti da tutta Europa, molti hanno bisogno di un tampone rapido prima del ritorno in patria». Con questo accordo «offriamo condizioni economiche favorevoli per fare lo screening anti Covid a un prezzo calmierato, con risposta in pochi minuti, anche in lingua inglese».

Non c'è un costo fisso in Lombardia. «Le farmacie applicano tariffe diverse secondo i tipi di tampone», dice Clara Mottinelli. «Speriamo che l'iniziativa possa avere successo», conclude Fantini. «La sfida per la ripartenza si vince tutti insieme: fare squadra è un valore aggiunto». //



CHI, CHE COSA

La convenzione.

Federfarma e Federalberghi di Brescia hanno sottoscritto un accordo che prevede la possibilità, sia per gli ospiti (italiani e stranieri) che per il personale delle strutture ricettive, di effettuare tamponi rapidi (extra servizio sanitario regionale) nelle farmacie convenzionate a prezzi calmierati (lo sconto è del 20 per cento).

Gli attori.

Una quarantina, finora, le farmacie che aderiscono all'intesa, distribuite in tutte le aree a vocazione turistica: dal Garda al Sebino, dalla città capoluogo alle Valli. La platea dei potenziali clienti è vasta: cinquecento le strutture ricettive bresciane che fanno riferimento a Federalberghi.

Medicine a domicilio.

L'iniziativa è rivolta a tutti i turisti, in particolare agli stranieri che devono sottoporsi allo screening prima di tornare in patria. L'esito viene ricevuto in pochi minuti; il certificato può essere rilasciato anche in lingua inglese. L'accordo prevede pure un altro servizio: la consegna negli alberghi dei farmaci necessari agli ospiti.



Protagonisti. Clara Mottinelli e Alessandro Fantini



Sul territorio. Dalle farmacie un servizio di presidio sanitario